

N. 19557

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: DANCE LITTLE LADY (Il grido del sangue)

Metraggio { dichiarato  
accertato 2365

Marca: GEORGE MINTER

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: INGLESE  
Produzione: GEORGE MINTER  
Regia: VAL GUEST  
Distribuzione: J. Arthur Rank Film Distributors  
Interpreti: TERENCE MORGAN, MARY ZETTERLING, GUY ROLFE,  
MANDY EUNICE GAYSON.

LA TRAMA

Una sera dopo lo spettacolo di balletti Mark informa Nina di essere riuscito ad ottenerle un contratto con il Covent Garden, poi la conduce a casa ed adducendo una scusa esce per raggiungere, in un night-club, una sua amica, Adele, che fa parte del balletto di sua moglie.

Al Covent Garden Nina ha un vero trionfo e per festeggiare l'avvenimento Mark la conduce a casa di Adele che dà una festa. Nina ci va contro voglia perché aveva promesso alla figlia di raggiungerla a casa e quando poi attraverso uno specchio vede Mark e Adele che si baciano, profondamente addolorata esce.

Mark la raggiunge con l'auto ed andando verso casa a folle corsa si scontra con un autocarro. Lui esce incolume ma Nina è gravemente ferita ad una gamba. Quando il medico dell'ospedale, Dr. Ramsom, gli dice che la moglie non potrà più ballare, per Mark finiscono i sogni di ricchezza. È costretto a vendere la casa e la figlia Jill va a vivere con Madama Bayanova, insegnante di danze.

La governante ha detto alla bimba che la madre non potrà mai più ballare, e quando Jill va a trovarla non riesce a tacerglielo. Nina cade allora in un grave stato di depressione.

Mark va da Adele e la convince a partire con lui, promettendole di far di lei una stella. Nina venuta a conoscenza della cosa tramite una lettera scrittale da Mark si avvilisce

ancor di più. Un giorno Madama Bayanova preoccupata della sorte della sua ex allieva, rimprovera il Dr. Ramsom di non essere capace a sollevare il morale della sua paziente.

Il dottore allora prende a cuore il caso e dopo paziente lavoro riesce a convincere Nina a lottare con tutte le forze per ottenere la guarigione.

Nina accetta un lavoro nella scuola di Madama Bayanova, ed in seguito pensa che la danza sarebbe un ottimo esercizio per i bambini afflitti da infermità alle gambe. Comunica ciò al Dr. Ramsom che comprende la cosa e le affida subito un piccolo paziente e l'esperimento riesce con l'aiuto di Jill.

Durante un saggio pubblico nel quale Jill ha il ruolo di prima ballerina, Mark arriva in teatro con un produttore cinematografico americano, che cerca una bambina per un film. Sebbene accolto freddamente, Mark non si dà per vinto.

Dopo vari inutili tentativi, Mark una sera invita Nina ad andare dall'americano a dirgli che è lei a non volere il contratto. Frattanto ha detto ad Adele di andare a casa da Jill per far notare ai vicini che la madre la trascura, e la lascia sola in casa. Infatti la ragazza che Nina ha lasciato a casa con la bimba, se ne è andata perché messa in libertà da Mark con una telefonata.

Quando Adele però arriva a casa di Nina vede che l'appartamento è in preda alle fiamme. Telefona allora a Mark per dirgli che i suoi piani sono falliti e che Jill è in trappola. Nina e Mark corrono a casa e questi vedendo che la figlia è salita sul tetto la raggiunge e dopo averla avvolta nella sua giacca la getta ad un pompiere che è sul tetto della casa di fronte. Egli però è travolto dalla casa che crolla.

Jill viene curata amorevolmente dal Dr. Ramsom e dalla mamma ai quali chiede di non essere lasciata mai più sola. Così Nina può unirsi all'uomo che vuole la felicità sua e della bimba e Jill avrà sempre il ricordo della fine eroica di suo padre.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta  
concesso 16 SET. 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.
- 2º)

21 SET. 1955 (Dr. G. de G.)

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.10 Brusasca